



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
RISORSE UMANE

Il Direttore Generale

Decreto n. 1524
Anno 2018

Prot. n. 153284

Avviso pubblico di procedura di valutazione comparativa per titoli ed esami per il conferimento di nr. 1 incarico per l'espletamento per l'espletamento delle attività di "coaching e mentoring" nell'ambito delle attività di Career Service tramite erogazione della Formazione su strumenti per la ricerca attiva del lavoro (redazione CV, lettera di presentazione, gestione del colloquio di lavoro, assessment centre), da affidarsi a: A) personale dipendente dell'Ateneo a titolo gratuito e/o, in subordine, B) a soggetti esterni a titolo retribuito mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

VISTI gli artt. 2222 e segg. e 2229 e segg. del Codice Civile;

VISTO l'art. 409 del Codice Procedura Civile, come modificato dalla Legge 81/2017;

VISTA la legge n. 244 del 24 dicembre 2007, ed in particolare i commi da 76 a 79 dell'art. 3;

VISTO l'art. 18 comma 1 lettera c) della Legge 240 del 30 dicembre 2010;

VISTA la legge n. 232 del 11 dicembre 2016 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019;

VISTA la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020;

VISTO l'art. 53, del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);

VISTO il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;

VISTO l'art. 2 del D. Lgs. n. 81/2015;

VISTO l'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D. Lgs. n. 75/2017;

VISTA la legge 29/2006 ed in particolare l'art. 12 in merito alla richiesta di corrispondenza del titolo di studio straniero;

VISTA la circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;



VISTA la circolare n. 3 del 23 novembre 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV, con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato una interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1 comma 303 della legge 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti, deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento, di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTA la Direttiva Rettorale in tema di contratti di lavoro flessibile ed autonomo, prot. n. 68452 del 12 ottobre 2009;

VISTO il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (L. 119) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi della collaborazione di n. 1 (una) unità di personale altamente qualificato per l'espletamento delle attività di "coaching e mentoring" nell'ambito delle attività di Career Service tramite erogazione della Formazione su strumenti per la ricerca attiva del lavoro (redazione CV, lettera di presentazione, gestione del colloquio di lavoro, assessment centre);

CONSIDERATO che la gestione delle attività della suddetta figura professionale richiede personale in possesso di specifiche competenze, abilità, conoscenze e attitudini;

CONSIDERATO che, il costo di tale incarico per i soggetti esterni, stimato in €29.000,00, graverà su fondi, diversi dal Fondo di Finanziamento ordinario, del progetto 85200_ protriennale orient_azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento sul mercato del lavoro;

DECRETA

è indetta una procedura di valutazione comparativa, **per titoli ed esami**, per il conferimento di n. 1 (uno) incarico della durata di 1 (uno) anno per l'espletamento delle attività di "coaching e mentoring" nell'ambito delle attività di Career Service tramite erogazione della



Formazione su strumenti per la ricerca attiva del lavoro (redazione CV, lettera di presentazione, gestione del colloquio di lavoro, assessment centre)

da affidarsi:

A) a titolo gratuito, a personale dipendente dell'Ateneo

ovvero

B) a titolo retribuito, a soggetti esterni mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo nella forma della collaborazione coordinata, qualora la ricognizione interna dia esito totalmente o parzialmente negativo.

Articolo 1 – Oggetto della selezione

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare n. 1: A) dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze o, in subordine, B) soggetto esterno, disponibile a stipulare un contratto per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione.

Articolo 2 – Durata e corrispettivo dell'incarico

Per l'espletamento delle attività è previsto un impegno di 12 (dodici) mesi. L'incarico non è rinnovabile.

Resta inteso che:

A) al personale dipendente dell'Ateneo, per ciascun incarico, non sarà riconosciuto alcun compenso in quanto attività da svolgere in orario di servizio;

B) diversamente, per ciascun contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata stipulato con soggetti esterni, sarà previsto un corrispettivo complessivo pari ad €29.000,00 comprensivo di tutti gli oneri a carico del collaboratore. Il suddetto compenso graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario, ed in particolare del progetto "85200_ protriennale orient_azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento sul mercato del lavoro", e verrà corrisposto in sei rate annue di pari importo previa presentazione di una relazione da parte del collaboratore e sottoscritta dal responsabile, sull'attività svolta.

Articolo 3 – Modalità di svolgimento

La collaborazione sarà svolta dal soggetto selezionato con lavoro prevalentemente proprio, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, convenendo, in linea di massima con il responsabile del servizio.

Art. 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

4.1 Sono ammessi a presentare la propria candidatura:



- i dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze;
- i soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

a) *a.1*) cittadinanza italiana;

a.2) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

a.3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub *a.2*): essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998 come da successive modifiche o integrazione, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;

b) godimento dei diritti politici;

c) età non inferiore agli anni 18;

d) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

4.2 I candidati dovranno, altresì, essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) laurea specialistica/magistrale in Psicologia ovvero diploma di laurea conseguito con ordinamenti antecedenti la riforma ex DM 509/99 in Psicologia;

b) iscrizione all'Albo professionale degli psicologi

c) esperienza lavorativa in psicologia del lavoro, in ricerca e selezione del personale con committenze sia pubbliche che private; esperienze lavorative di coaching nelle università per almeno due anni;

Per il titolo di studio conseguito all'estero il candidato dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta di equivalenza del titolo di studio ai sensi dell'art. 12 della legge 29/2006 (legge comunitaria 2005) entro il termine di scadenza del presente avviso, anche utilizzando il modulo allegato (all. 1).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono avere conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo ricoperto. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

4.3 I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.



L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando di selezione comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dall'incarico.

Art 5 - Modalità e termini di presentazione delle domande

5.1 La domanda di partecipazione alla selezione, da redigere in carta semplice seguendo lo schema del modello di domanda (rtf - pdf) allegato al presente bando (modello A), deve, pena esclusione, essere firmata dagli aspiranti (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente bando) e corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata all'Area Risorse Umane – Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze - e dovrà **pervenire entro il giorno 15 ottobre 2018**, secondo le seguenti modalità alternative:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (**non farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante** ma il timbro di avvenuta ricezione apposto dall'Ufficio Archivio Corrente e Protocollo dell'Università di Firenze);
- presentata in busta chiusa direttamente all'Unità di Processo "Archivio e trattamento degli atti/posta" in Piazza San Marco, 4, Firenze nel seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00;
- trasmessa per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it - (la domanda, il modello B e gli eventuali ulteriori allegati dovranno essere trasmessi in un unico file in formato PDF).

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6 maggio 2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

La data di presentazione della domanda è comprovata:

- dalla ricevuta rilasciata dall'Unità di Processo "Archivio e trattamento degli atti/Posta", nel caso di presentazione diretta;
- dal timbro di avvenuta ricezione apposto dall'Unità di Processo "Archivio e trattamento degli atti/Posta" nel caso di presentazione tramite raccomandata AR (si ricorda che **non farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante**);



- dalla ricevuta di accettazione nel caso di invio a mezzo posta elettronica certificata.

Sulla busta contenente la domanda, ovvero nell'oggetto della mail inviata tramite posta elettronica certificata, deve essere riportata la dicitura "*Contiene domanda di incarico di lavoro autonomo - Coaching*".

Eventuali disguidi nel recapito, determinati da qualsivoglia causa non imputabile all'Università degli Studi di Firenze, compresi quelli relativi alla mancata apposizione della predetta dicitura all'esterno della busta o nell'oggetto della mail trasmessa tramite posta elettronica certificata, nonché determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Le domande pervenute successivamente al termine ultimo sopra indicato del **15 ottobre 2018**, anche se spedite entro il suddetto termine, **non saranno ritenute ammissibili**, e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi del DPR n. 445/2000.

5.2 Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato esterno deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato;
- d) nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata e continuativa;
- e) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
- f) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- g) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);
- h) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;



- i) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lett. h) del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente/equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lvo n. 165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- k) ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- l) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata;
- m) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013): *“1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.*
2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.”;
- n) il possesso dei titoli di cui all'art. 2 lettera i) nonché di eventuali ulteriori titoli valutabili;
- o) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per



l'invio delle comunicazioni relative al concorso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.

Nella domanda di ammissione, il candidato dipendente di UNIFI, deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale;
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) denominazione, indirizzo e recapiti della Struttura di appartenenza;
- d) categoria e area di servizio;
- e) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente/equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lvo n. 165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica del medesimo tradotto ufficialmente ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;
- f) di impegnarsi a comunicare al Dirigente della struttura di appartenenza e all'Area Risorse Umane l'eventuale idoneità alla presente selezione.

5.3 La domanda dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae et studiorum, datato e sottoscritto in originale dal candidato, redatto secondo il formato europeo allegato (Modello.B), contenente dettagliata descrizione degli studi e delle mansioni eventualmente svolte nell'ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto. **Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/13, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza;**
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Nei casi di cui all'art. 53 del DLgs n. 165/2001, il candidato dipendente di pubblica amministrazione, con rapporto di lavoro superiore al 50%, è tenuto ad allegare copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico. Qualora il soggetto risulti vincitore, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre il nulla osta allo svolgimento dell'incarico rilasciato dall'ente di appartenenza.



5.4 L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento del Direttore motivato per difetto di requisiti.

Art. 6 – Svolgimento della procedura.

6.1 La valutazione comparativa sarà effettuata dalla Commissione a tal fine nominata, con apposito provvedimento dirigenziale, alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione sarà composta da non meno di tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta e coadiuvata da un segretario verbalizzante.

6.2 Le domande dei soggetti esterni saranno valutate solo in assenza ovvero in mancanza di sufficienti candidature interne.

6.3 La valutazione comparativa, sia degli interni che degli esterni, è per titoli ed esami ed è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto.

Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà:

- definire i criteri per la valutazione dei titoli;
- definire i criteri e le modalità di valutazione delle prove.

Le suddette operazioni saranno formalizzate nel verbale.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione **100 punti**, di cui **40 punti per la valutazione dei curricula e 60 punti per il colloquio.**

Nella valutazione dei curricula si terrà conto dell'esperienza lavorativa acquisita in relazione all'attività da svolgere e delle conoscenze di cui all'art. 4 punto 4.2, il punteggio sarà così distribuito:

- attività di collaborazione con organizzazioni universitarie in psicologia dell'orientamento e nei processi di transizione università-lavoro, esperienza di attivazione di servizi di orientamento universitario, esperienza nelle attività di partenariato università/associazioni d'impresa - **fino a 25 punti**;
- conoscenza documentabile/certificabile delle tecniche di coaching, conoscenza approfondita del mercato del lavoro e dell'utenza studentesca di riferimento nella fascia di età universitaria - **fino a 15 punti.**

Il colloquio verterà sull'approfondimento delle esperienze enunciate nel curriculum e sarà volto a valutare anche le attitudini relazionali del professionista col contesto di riferimento.



L'elenco degli ammessi e la sede di svolgimento del colloquio verranno comunicati entro il giorno 18 ottobre 2018 tramite avviso pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-2849.html>

Il colloquio si svolgerà il giorno **23 ottobre 2018 alle ore 15:00**.

Tutte le pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura.

6.5 Al termine della procedura di valutazione, la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

6.6 La Commissione formula due graduatorie di merito, una per gli interni e una per gli esterni, secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati; attinge dalla graduatoria interna fino ad esaurimento della medesima e a seguire da quella per gli esterni. L'incarico verrà conferito al candidato interno che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più anziano di età. L'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata verrà conferito al candidato esterno che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

6.7 Della graduatoria sarà data pubblicità nell'Albo ufficiale dell'Ateneo, sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-2849.html> dove saranno pubblicate tutte le informazioni, modifiche e integrazioni relative al presente avviso.

Art. 7 – Stipula del contratto

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Non si potrà inoltre procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta "di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza [...]". Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e



per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata.

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione e con il curriculum saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva.

I candidati sono invitati a prendere visione dell'“*Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento.*” consultabile all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>

Articolo 9 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Area Risorse Umane – Unità di Processo: "Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici" - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, tel. n. 055 2757341, 7349, 7327, 7610, 7626 – 7605 casella di posta elettronica: selezioni@unifi.it , casella di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it .

Il Responsabile del procedimento è Dott.ssa Patrizia Ranaldi.

Firenze, 28 settembre 2018

F.to IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Beatrice Sassi)